

Inaugurato a Bologna lo Sportello LAV contro i maltrattamenti sugli animali

E' stato inaugurato lo Sportello territoriale contro i maltrattamenti sugli animali, un'iniziativa promossa da LAV (Lega Anti Vivisezione) con il patrocinio del Comune di Bologna.

L'obiettivo primario degli Sportelli LAV è offrire un canale dedicato alle segnalazioni riguardanti comportamenti lesivi verso gli animali, collaborando strettamente con le autorità competenti per garantire interventi tempestivi e appropriati. Questi Sportelli, già attivi in altre città come Trento, Verona e Bari, hanno dimostrato il loro impatto positivo, riuscendo a salvare 323 animali nel solo anno 2023.

La città di Bologna sarà dotata di **un numero telefonico dedicato (3428678742)**, gestito dalla responsabile dello Sportello, che risponderà alle chiamate e raccoglierà le segnalazioni. Inoltre, è stato lanciato **il sito web <https://segnalazioni.lav.it>** appositamente sviluppato per consentire ai cittadini di segnalare abusi in modo semplice e veloce.

La scelta di aprire uno Sportello a Bologna è motivata dalle preoccupanti statistiche sulla maltrattamento degli animali nella regione Emilia Romagna. Nel 2022, sono stati registrati oltre 500 procedimenti giudiziari in diverse città della regione, evidenziando l'urgente necessità di un intervento deciso.

LAV non si limita all'apertura di Sportelli, ma ha anche lanciato **[una petizione online](#)** rivolta ai parlamentari di Camera e Senato e al Ministro della Giustizia Nordio. L'obiettivo è ottenere l'approvazione di una nuova normativa

che preveda pene certe e più severe per chi commette atti di maltrattamento e uccisione degli animali.

Al via la decima edizione di #LOTTOANCHIO contro il cancro infantile

L'Associazione AGEOP Ricerca Odv si prepara ad aprire le porte alla decima edizione di #LOTTOANCHIO, la sua annuale campagna di sensibilizzazione dedicata al cancro infantile. L'evento, che si svolgerà dal 15 febbraio al 15 maggio, coinciderà con la Giornata Mondiale contro il cancro infantile istituita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) proprio il 15 febbraio di ogni anno.

AGEOP Ricerca, in collaborazione con l'IRCSS Policlinico di Sant'Orsola, ha dedicato anni di impegno all'accoglienza, all'assistenza e alla ricerca a favore dei minori affetti da cancro. La campagna #LOTTOANCHIO è diventata un pilastro fondamentale per informare la comunità sulle sfide che i bambini e gli adolescenti malati di cancro, insieme alle loro famiglie, affrontano quotidianamente.

La giornata del 15 febbraio sarà l'occasione per presentare ufficialmente gli obiettivi della campagna e illustrare le modalità di partecipazione. Tutta la comunità è invitata a unirsi a questo appuntamento significativo per sostenere l'Associazione e contribuire alla causa.

Per ulteriori informazioni sull'evento e su come partecipare, si può visitare il sito ufficiale dell'Associazione all'indirizzo www.ageop.org.

“Razzista, io???”: lettera tutta italiana alle vittime dell’intolleranza

Il Teatro del Lampadiere sarà il palcoscenico di una serata intensa e provocatoria, in cui il tema delicato del razzismo verrà esplorato senza mezzi termini. “Razzista, io???” è uno spettacolo ideato da Luca Romanelli e Daniela Marcolungo, che si propone di far luce sul rapporto dell’Italia con la diversità attraverso un viaggio storico e attuale, prendendo spunto dalle opere di Marco Aime e T. B. Jelloun.

L’evento, in programma **venerdì 26 gennaio alle ore 21**, è aperto ai soci ARCI e si terrà in via Bentini 20, Bologna. Un’occasione per riflettere sulle dinamiche della discriminazione razziale e dell’intolleranza, temi spesso evitati o minimizzati nella società odierna.

Zygmunt Bauman afferma che ogni società produce stranieri, ma in maniera unica ed irripetibile. Questa citazione è la chiave di lettura dello spettacolo, che si propone di esplorare le sfumature del razzismo italiano. La tendenza a negare la propria partecipazione a comportamenti razzisti è il punto di partenza, un’autoassoluzione che spesso oscura la consapevolezza.

“Io? Io non sono razzista... però...” è l’incipit che molti pronunciano quando si tocca questo argomento. La realtà, però, è che spesso non siamo consapevoli di quanto questi atteggiamenti siano radicati nella nostra quotidianità. La serata vuole essere uno specchio ironico su chi siamo e su come le forze sociali ed emotive guidino le nostre azioni.

Per informazioni e prenotazioni, è possibile contattare il numero 3471702942 o visitare il sito web <http://www.gruppob612.it>.

Con Percorsi di Pace un libro e un convegno sulla Nonviolenza

L'Associazione Percorsi di Pace, in un'ottica di approfondimento e diffusione della pratica nonviolenta, ha deciso di intensificare il proprio impegno nel comprendere a fondo le tematiche legate alla Nonviolenza. Tale decisione si tradurrà in un aumento delle iniziative finalizzate a diffondere una vera pratica nonviolenta, riconosciuta come uno strumento efficace e sicuro per risolvere conflitti a tutti i livelli, dal personale a quelli di portata internazionale.

Una delle prime iniziative sarà la presentazione del libro "Come risolvere i conflitti senza armi e senza odio con la resistenza civile" di Erica Chenoweth. Questo evento avrà luogo **venerdì 19 gennaio** alle ore 20:30 presso la Casa per la Pace. Il libro, tradotto per l'occasione, sarà presentato dalla Dott.ssa Angela Dogliotti del Centro Studi Sereno Regis di Torino.

L'appuntamento successivo, fissato per **sabato 20 gennaio**, prevede un'intera giornata di studio dedicata ai temi della Nonviolenza. Questo evento è pensato come un'opportunità di apprendimento aperta a tutti, enfatizzato anche graficamente attraverso l'uso delle maiuscole e l'unione della parola "NONVIOLENTA".

In previsione di quest'evento, sono state acquistate 20 copie del libro al costo di €22,00 ciascuna, disponibili per chi desidera approfondire la conoscenza in merito e può richiederle in segreteria.

Coloro che intendono partecipare al convegno sono invitati a iscriversi inviando un'e-mail a sgarzura@gmail.com.

Voci 2024: esplorando le migrazioni attraverso la scrittura

La Biblioteca J.L Borges del Comune di Bologna si prepara ad accogliere un evento, proponendo il laboratorio "Voci. Migrazioni". Questo viaggio attraverso le parole e le esperienze, condotto da Viviana Santoro e Maddalena Pasini, si terrà dal 10 gennaio al 6 marzo 2024.

Il tema al centro di quest'anno è quello delle migrazioni, un argomento che si presta a molteplici riflessioni e dibattiti in un mondo sempre più interconnesso. Il laboratorio sarà aperto a partecipanti di tutte le età, offrendo una piattaforma per esplorare la complessità e la varietà di esperienze legate a questo tema.

Attraverso una combinazione di scrittura individuale e collettiva, i partecipanti saranno guidati attraverso un percorso che abbraccia diverse fasi delle migrazioni. Si affronterà il momento cruciale della decisione o della necessità di lasciare il proprio luogo di origine, passando attraverso la scelta della destinazione e l'indagine delle risorse necessarie per il trasferimento.

Tuttavia, il laboratorio non si ferma alla logistica del movimento. Esplorerà anche le sfide emotive e sociali legate all'integrazione in un nuovo ambiente, incoraggiando la sperimentazione di strategie che favoriscano un'integrazione armoniosa.

L'obiettivo principale sarà quello di attivare la memoria individuale e collettiva, consentendo ai partecipanti di scoprire e comprendere le molteplici "voci del verbo andare". Ogni incontro rappresenterà un'opportunità unica per esplorare le complesse sfaccettature di questo fenomeno globale.

Le date del laboratorio sono fissate per il 10 e il 17 gennaio, il 24 gennaio, il 7 febbraio e il 6 marzo, dalle ore 17:00 alle 18:30. La partecipazione è aperta a tutti ed è gratuita, tuttavia è necessario iscriversi inviando una mail a teatrodelpratello@gmail.com.

Voci 2024 è un progetto di Associazione CUL-T, Teatro del Pratello, Conservatorio di Musica G.B. Martini, Associazione Salviamo la Costituzione, Radio Città Fujiko 103.1 fm, Biblioteca Jorge Luis Borges del Comune di Bologna, MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna, sostenuto dal Comune di Bologna e dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

**Cantando l'unione:
Mikrokosmos, il coro
multietnico di Bologna, cerca**

nuove voci tra i piccoli e i giovani

Il Liceo Linguistico Internazionale “C. Boldrini” di Bologna diventa il palcoscenico di un’iniziativa musicale, accogliendo tutti i martedì, a partire dal 9 gennaio 2024, il laboratorio corale interculturale Mikrokosmos dei Piccoli e dei Giovani.

L’Associazione Mikrokosmos APS, sotto la direzione artistica di Michele Napolitano, invita le giovani menti e le voci promettenti a partecipare a questo straordinario percorso musicale che si protrarrà fino a giugno 2024, offrendo un’opportunità unica di espressione e condivisione attraverso la musica.

Il laboratorio si articola in due sezioni:

Mikrokosmos dei Piccoli, rivolto ai bambini dagli 8 ai 13 anni, con orario dalle 17:15 alle 18:15.

Mikrokosmos dei Giovani, dedicato ai ragazzi tra i 14 e i 19 anni, con orario dalle 17:45 alle 19:00.

L’obiettivo fondamentale di questa iniziativa è quello di avvicinare i giovani coristi, provenienti da diverse culture, alla musica, promuovendo una cultura di incontro e scambio già dalle giovani generazioni.

Mikrokosmos dei Piccoli e dei Giovani si sono distinti come comunità costruite su valori di cooperazione, adattamento e ascolto reciproco. Oltre all’aspetto musicale, questi laboratori hanno sostenuto la crescita individuale e sociale dei partecipanti, creando un ambiente ludico e accogliente basato sulla socializzazione e sul rispetto reciproco.

Per coloro che sono interessati a partecipare o desiderano ulteriori informazioni, è possibile contattare Arianna per il

coordinamento organizzativo al numero 3338831616 o via email a kiaros55@hotmail.com. In alternativa, è disponibile un modulo di iscrizione sul sito ufficiale all'indirizzo <https://www.coromikrokosmos.it/canta-con-noi-piccoli/>.

“Il Pregiudizio Spiegato a Nonno Petrushka”: all’Arena del Sole la Compagnia del Pratello

Nella Sala Thierry Salmon del Teatro Arena del Sole di Bologna, **dal 9 al 14 gennaio 2024**, va in scena uno spettacolo unico e coinvolgente: “Il Pregiudizio Spiegato a Nonno Petrushka”. Ideato, scritto e diretto da Paolo Billi, con l’aiuto regia di Elvio Pereira De Assunção e l’assistenza di Maddalena Pasini, lo spettacolo è un’opera della Compagnia del Pratello/Ufficio Servizio Sociale Minorenni.

Al centro della produzione teatrale, troviamo Areesha, Ahmed, Eleonora, Elisabetta, Jacopo, Mosaab, Muad, Youssef, insieme a Edoardo Chiartelli, Alessandra Lauriola, Agnese Negrelli e Matilde Savorosi. Questo gruppo eclettico e talentuoso prende vita sul palco, portando alla ribalta una drammaturgia che si nutre delle scritture di giovani in carico ai Servizi della Giustizia Minorile e studenti degli Istituti Superiori.

“Il Pregiudizio Spiegato a Nonno Petrushka” è uno spettacolo che affronta con ironia e crudeltà i pregiudizi, grandi e piccoli, che permeano la nostra vita quotidiana. Si scava nella natura dei luoghi comuni, dei modi di dire e dei proverbi, diventati convinzioni senza fondamento, radicati

senza verifiche preliminari. Si esplora come il pregiudizio si annidi nell'evitare il pensiero critico, diventi un comodo strumento di semplificazione della realtà.

Tuttavia, questo spettacolo non è solo una disamina dei pregiudizi: è anche una scoperta. Una scoperta che si può "mettere la sabbia nei meccanismi del pregiudizio", che gli antidoti per contrastarlo sono paradossi e il coinvolgimento diretto.

Per acquistare i biglietti andare al seguente [LINK](#).

Cena solidale di autofinanziamento per le Cucine Popolari

Alla Cucina Popolare di via del Battiferro 2, Bologna, si terrà una cena solidale di autofinanziamento **sabato 27 gennaio dalle ore 20**.

Il costo della serata sarà di 25 euro a persona bevande comprese.

Il menù ruoterà attorno al cinghiale, la cena servirà per contribuire al progetto di Cucine Popolari.

Per prenotazioni telefonare a Maurizia al 3332945800.

50 Special: il progetto che ridefinisce il futuro dei giovani Neet

Un'iniziativa innovativa, volta a rivoluzionare il percorso di vita dei giovani del territorio metropolitano, è pronta a prendere il via nel 2024. "50 Special" si propone di coinvolgere attivamente 50 giovani compresi tra i 18 e i 29 anni che attualmente non studiano, non lavorano e non seguono percorsi formativi.

Il programma, con iscrizioni aperte fino al 15 gennaio 2024, si presenta come un percorso di riattivazione e crescita personale. Attraverso una combinazione di laboratori, esperienze formative e attività personalizzate, mira a sbloccare il potenziale di questi giovani, trasformando le loro capacità in strumenti potenti di autoaffermazione e consapevolezza.

Il programma, che avrà una durata di un anno, sarà graduale nell'impegno richiesto ai partecipanti. Inizierà con una frequenza di una o due volte a settimana, per poi intensificarsi man mano che le attività si sviluppano.

Il percorso formativo sarà personalizzato per ciascun partecipante, modellato insieme a un tutor dedicato, che si baserà sulle attitudini e capacità individuali di ciascun giovane.

Le attività prevedono laboratori focalizzati sullo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) e laboratori professionalizzanti per acquisire competenze tecniche e pratiche. Al termine di tali laboratori, alcuni partecipanti avranno l'opportunità di intraprendere un tirocinio per consolidare le competenze acquisite.

Per tutti i partecipanti, è previsto un rimborso spese proporzionale alle ore di partecipazione al progetto e l'attestazione delle competenze maturate durante il percorso.

Le iscrizioni, che chiuderanno il 15 gennaio 2024, possono essere effettuate presso l'Informagiovani del Comune di Bologna. Per informazioni dettagliate, è possibile contattare l'ufficio tramite varie modalità: visita presso gli uffici di Palazzo d'Accursio, invio di email a 50special@comune.bologna.it, chiamata al numero 0512194359 o compilazione del [form di contatto disponibile](#).

È richiesta una buona comprensione della lingua italiana (almeno al livello B2), anche se non è necessaria una certificazione linguistica. Questo requisito è fondamentale affinché i partecipanti possano interagire efficacemente tra loro e con le figure di riferimento del progetto.

È fondamentale evidenziare che "50 Special" non rappresenta un corso di formazione professionale o un diretto percorso di inserimento nel mondo del lavoro. Piuttosto, è un'opportunità unica per riscoprire se stessi, sperimentare nuove abilità e acquisire competenze fondamentali per affrontare il mondo del lavoro con maggiore consapevolezza e sicurezza.

Il Regalo Sospeso di Piazza Grande

Mentre rivolgiamo i nostri pensieri ai preparativi natalizi, un'idea innovativa e generosa si fa strada tra le festività: il Regalo Sospeso. Quest'anno, il tuo dono di Natale può fare un percorso in più, trasformandosi in un'opportunità di regalare ad altri la gioia di donare.

Non si chiede di fare un regalo a qualcuno specifico, bensì di offrire a una persona la possibilità di compiere a sua volta un gesto di generosità. Questo gesto, una volta trasformato in una donazione, si trasferirà in un buono acquisto che sarà a disposizione di chi usufruisce dei servizi dell'associazione Piazza Grande. Questa persona potrà utilizzare tale buono per acquistare un regalo per sé o per altri nei negozi che aderiscono all'iniziativa.

Il link dona.piazzagrande.it diventa così un ponte tra chi desidera donare felicità e chi è pronto a riceverla con gratitudine. Ogni contributo, grande o piccolo, sarà un passo verso la realizzazione di questo proposito di solidarietà natalizia.

Babbi Natale in bici: una corsa solidale per il Natale

Il Natale è tempo di generosità e festa, e quest'anno la città di Bologna si prepara ad accogliere un evento davvero speciale: il 7° Ritrovo Ciclistico di Babbi Natale in Bici.

L'appuntamento è fissato per il **26 dicembre alle ore 9:30**, con partenza da Piazza Carducci.

L'iscrizione è aperta a tutti gli appassionati di ciclismo e agli amanti del Natale desiderosi di unirsi a questa avventura. Per iscriversi, è possibile recarsi presso due sedi:

- **SEDE UISP BOLOGNA:** via dell'Industria 20, 40138 Bologna (BO)
Orari: lunedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 18:00,

martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 14:00.

▪ **SEDE CICLISTICA BITONE:** circolo Arci Benassi, viale Cavina 4, 40139 Bologna (BO)

Orari: lunedì e venerdì dalle ore 16:00 alle ore 19:00, martedì dalle ore 20:30 alle ore 22:30.

Il costo di partecipazione è di **5 euro**. Il ricavato sarà devoluto interamente al Fondo Oplà, a sostegno dell'attività sportiva inclusiva per bambini e giovani con disabilità. Una bella occasione per coniugare la passione per lo sport con la solidarietà.

Ecco un incentivo ulteriore: a tutti i partecipanti iscritti, il giorno dell'evento, verrà consegnato un cappellino di Babbo Natale. Un dettaglio che renderà ancora più festosa la pedalata e che andrà rigorosamente indossato sopra il casco protettivo obbligatorio per tutti i partecipanti.

Per qualsiasi chiarimento o informazione aggiuntiva, è possibile contattare tramite mail all'indirizzo: babbinataleinbici@uispbologna.it.

Alle Cucine Popolari una cena solidale per l'Ucraina

Mediterranea, Cucine Popolari e l'Associazione Culturale Italia-Ucraina di Bologna si uniscono per organizzare un evento straordinario: una cena di raccolta fondi a sostegno di MedCareforUkraine, una missione dedicata all'assistenza dell'Ucraina.

L'appuntamento è fissato per **domenica 17 dicembre alle 19:30**,

presso la Cucina Popolare di via del Battiferro 2. Durante la serata, i volontari di Mediterranea guideranno il pubblico attraverso testimonianze dirette dei progetti attualmente in corso in Ucraina, condividendo storie e dettagli che raccontano di speranza e impegno.

Per prenotare il proprio posto e partecipare a questa serata di condivisione e solidarietà, si consiglia di contattare preferibilmente tramite Whatsapp Eleonora al numero 328 6221679 o Roberto al numero 348 1437401.

Casa Lucy Salani: un rifugio arcobaleno per tutte e tutti

La lotta per l'uguaglianza e la protezione delle persone LGBT+ riceve un nuovo sostegno tangibile con l'avvento di Casa Lucy Salani, il primo rifugio arcobaleno nella città metropolitana di Bologna.

Questo innovativo progetto si propone di diventare un luogo di accoglienza temporanea e protezione per le persone LGBT+, concentrandosi soprattutto sulle donne transgender che si trovano in situazioni di precarietà o che sono fuggite da contesti di violenza. Il Comune di San Lazzaro di Savena ha offerto una casa, ma ora l'iniziativa ha bisogno del supporto di tutti per diventare operativa.

Il progetto si rivolge a tutti coloro che desiderano contribuire a trasformare Casa Lucy Salani in un luogo di speranza e solidarietà. Ogni donazione rappresenta un passo avanti verso la realizzazione di questo importante progetto.

Obiettivi da Realizzare grazie al Tuo Aiuto

- **Primo Obiettivo (15.000 euro):** realizzazione del rifugio.
- **Secondo Obiettivo (30.000 euro):** creazione di percorsi di lavoro e benessere per gli ospiti.
- **Terzo Obiettivo (40.000 euro):** assicurare un futuro sostenibile per Casa Lucy Salani.

Dona ora su eppela.com/casalucy e aiuta a costruire un rifugio sicuro e accogliente per tutti.

Bologna: attivato il Piano Freddo per l'accoglienza in inverno

Da venerdì 1 dicembre è entrato in vigore il Piano Freddo 2023-2024 a Bologna, un'iniziativa cruciale che assicura un rifugio notturno per coloro che si trovano senza dimora durante i mesi invernali, fino al 31 marzo 2024. Quest'anno, il Comune ha predisposto un incremento di posti disponibili, arrivando a un totale di circa 550, di cui **247 posti aggiuntivi rispetto all'anno precedente**.

L'attuazione di questo piano è frutto della collaborazione tra il Comune di Bologna, Asp Città di Bologna, il Consorzio l'Arcolaio e diverse cooperative sociali come Piazza Grande, Società Dolce, Open Group e La Piccola Carovana. Questi sforzi combinati mirano a garantire non solo un rifugio notturno ma

anche ulteriori 50 posti distribuiti in accoglienze diffuse in città e nelle zone limitrofe, gestite da enti associativi e parrocchiali, con il coordinamento della Caritas Diocesana.

Durante il periodo di attivazione del Piano Freddo, l'accoglienza notturna sarà assicurata dalle 19:00 alle 9:00 del mattino successivo, mentre durante il giorno sarà disponibile un riparo dalle 9:00 alle 19:00 presso i tre laboratori di comunità: Lab E20, Happy Center e BelleTrame. Inoltre, la struttura di via Fantoni rimarrà aperta 24 ore su 24, offrendo un sostegno continuativo ai lavoratori senza dimora che richiedono riposo durante le ore diurne.

È importante sottolineare che **anche i cittadini hanno un ruolo attivo**: possono segnalare situazioni di disagio in strada inviando informazioni alla casella di posta elettronica instrada@piazzagrande.it. Pur non essendo un servizio di pronto intervento, questa è un'opportunità per partecipare attivamente al monitoraggio e alla condivisione delle informazioni con gli operatori del Piano Freddo.

L'attivazione del Piano Freddo rappresenta un importante impegno della città di Bologna nel fornire supporto e protezione alle persone più vulnerabili durante i mesi invernali, sottolineando la solidarietà e l'attenzione verso chi si trova in situazioni di bisogno.

Torneo di Calcetto Antirazzista: una giornata di

sport e inclusione allo Zonarelli

Sabato 2 dicembre, il campo adiacente al Centro Interculturale Zonarelli (via Sacco 14, Bologna) diventerà luogo di un evento sportivo coinvolgente: il Torneo di Calcetto che vedrà affrontarsi nove squadre composte da giovani di origine migrante e non.

L'intera giornata sarà scandita da tre gironi, ciascuno composto da tre squadre, con incontri vibranti che si svolgeranno in un clima di amicizia e sano agonismo. Gli appassionati potranno assistere ai quarti di finale, alle semifinali e infine alla finale, il culmine di una giornata dedicata allo sport e all'inclusione.

L'evento, organizzato da una coalizione di organizzazioni tra cui Geopolis, AIPILV Associazione Interculturale, Arte Migrante, Africa e Mediterraneo e molte altre, è il frutto di una collaborazione sinergica che punta a promuovere l'integrazione attraverso il linguaggio universale dello sport.

La giornata prenderà il via con gli arrivi e le registrazioni a partire dalle ore 9:45, mentre la premiazione della squadra vincitrice è prevista per le ore 17:30, un momento di celebrazione e di riconoscimento per l'impegno e la passione messi in campo da tutti i partecipanti.

Questo evento sportivo è solo il primo di una serie di appuntamenti inclusivi. Fa parte del più ampio progetto "Orizzonti Interculturali", finanziato dal Settore Innovazione e relazioni cittadine del Comune di Bologna. Un progetto che culminerà con un Open Day al Centro Zonarelli il 16 dicembre, un'occasione aperta a tutta la cittadinanza per scoprire e celebrare la diversità culturale.

Lo sport può essere un catalizzatore di valori fondamentali: condivisione, rispetto reciproco e inclusione. Il calcio diventa così uno strumento potente per abbattere barriere e creare un dialogo aperto tra culture diverse, rendendo Bologna un luogo di incontro e integrazione.